ASSOCIAZIONE dei COMUNI

CICAGNA – COREGLIA LIGURE – ORERO

Gestione Associata SUAP

Viale Italia, 25 – 16044 CICAGNA

Tel. 0185 /92103- 92130-971154 – Fax 0185 /929954

suapassociato @pec.comune.cicagna.ge.it

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

OGGETTO: Conferenza di Servizi Referente seduta referente per autorizzazione per l'esercizio di attività, art. 8 L.R. n. 12/1012, relativo al complesso estrattivo "Filone Duro" in Comune di Orero, ai sensi di quanto previsto della Legge Regionale n. 12 del 05.04.2012. Testo unico sulla disciplina dell'attività estrattiva.

PREMESSO

- Che la società F.lli Demartini srl, con sede in Orero (GE) C.F. 00240570101, P.IVA 00240570101 nella persona del suo rappresentante legale Demartini Sandro, presentava segnalazione protocollata in data, per l' Autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva del complesso estrattivo in oggetto; tutto quanto al fine dell'ottenimento di tutti i necessari atti autorizzativi o concessori previsti dalla normativa vigente per suddetto provvedimento, come risulta dal seguente elenco:
  1. autorizzazione all'attività estrattiva, ai sensi della l.r. 12/2012 e ss.mm.ii.;

- che il progetto è costituito dai seguenti elaborati, redatti da tecnici abilitati:
  - Procura speciale File 00240570101-11012017-1650.0001.PDF.P7M
  - Dichiarazione sostitutiva atto notorio relativa alla disponibilità giuridica dei fondi interessati File : 00240570101-11012017-1650.0002.PDF.P7M
  - Attestazione pagamento euro 1000,00 a Regione Liguria File : 00240570101-11012017-1650.0003.PDF.P7M
  - Relazione/programma dei lavori firmato da tecnico abilitato File : 00240570101-11012017-1650.0004.PDF.P7M
  - Planimetria catastale indicante i limiti di coltivazione autorizzati e quelli in ampliamento File : 00240570101-11012017-1650.0005.PDF.P7M
  - Dichiarazione sostitutiva atto notorio relativa alla conformità dell'attività autorizzata File : 00240570101-11012017-1650.0006.PDF.P7M
  - Dichiarazione sostitutiva atto notorio firmata dal tecnico abilitato attestante mancanza di interventi esterni - File : 00240570101-11012017-1650.0007.PDF.P7M
  - Attestazione pagamento euro 100,00 al comune interessato - File : 00240570101-11012017-1650.0008.PDF.P7M
  - Domanda - File : 00240570101-11012017-1650.0009.PDF.P7M
  - Relazione geologica e geomineraria - File : 00240570101-11012017-1650.0010.PDF.P7M

- Tav.11 - File : 00240570101-11012017-1650.0011.PDF.P7M
- Tav.9 - File : 00240570101-11012017-1650.0012.PDF.P7M
- Tav.8 - File : 00240570101-11012017-1650.0013.PDF.P7M
- Tav.7 - File : 00240570101-11012017-1650.0014.PDF.P7M
- Tav.6 - File : 00240570101-11012017-1650.0015.PDF.P7M
- Tav.5 - File : 00240570101-11012017-1650.0016.PDF.P7M
- Tav.4 - File : 00240570101-11012017-1650.0017.PDF.P7M
- Tav.3 - File : 00240570101-11012017-1650.0018.PDF.P7M
- Tav.2 - File : 00240570101-11012017-1650.0019.PDF.P7M
- Relazione agronomica - File : 00240570101-11012017-1650.0020.PDF.P7M

- Che il S.U.A.P. Gestione Associata ASSOCIAZIONE dei COMUNI CICAGNA – COREGLIA LIGURE – ORERO con nota del 11.02.2017 (con nota Al Comune di Orero del 10/02/2017 prot. 35 - Al Richiedente Geom. Musante Ugo del 11/02/2017 prot. 36 - All'ASL 4 Chiavarese, alla Regione Liguria e alla Sovrintentenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria del 11/02/2017 prot. 38), convocava la Conferenza di Servizi in seduta Referente presso: il Comune di Cicagna – Viale Italia, 25 Cicagna (GE) per il giorno mercoledì 15 marzo 2017 alle ore 11,30 per esaminare l'istanza in oggetto;
- Che la convocazione della Conferenza è stata resa pubblica mediante avviso tramite Web sezione S.U.A.P.;

Ciò premesso, l'anno **duemiladiciasette** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **11,30** in questa Casa Comunale, il rappresentante dell'Amministrazione indicente, nella persona del dott. Fabio Fornaciari, apre i lavori e verifica la presenza o meno di tutti gli enti/soggetti convocati a partecipare alla Conferenza

AMMINISTRAZIONI ED ENTI INVITATI	**PRESENTI**		
	QUALIFICA	**TITOLO**	**COGNOME E NOME**
REGIONE LIGURIA Settore Attività Estrattive Via Fieschi, 9 16121 GENOVA			**ASSENTE**
REGIONE LIGURIA Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio Via Fieschi, 15 16121 GENOVA			**ASSENTE**
REGIONE LIGURIA Settore Valutazione Impatto Ambientale Aria e Clima Via D'Annunzio, 111 16121 GENOVA			**ASSENTE**
REGIONE LIGURIA Dipartimento Ambiente Settore Ufficio Territoriale di Genova per la difesa del suolo e delle acque Ufficio Territoriale di Genova per la difesa del suolo e delle Acque			**ASSENTE**

AMMINISTRAZIONI ED ENTI INVITATI	PRESENTI		
	QUALIFICA	TITOLO	COGNOME E NOME
L.go Francesco Cattanei, 3 (GE) Via D'Annunzio, 111 16121 GENOVA			
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA Via Balbi 10 16126 GENOVA			**ASSENTE**
ASL 4 CHIAVARESE Via G.B. Ghio, 9 16043 CHIAVARI			**ASSENTE**
COMUNE DI ORERO Ufficio Tecnico	**RESPONSABILE UFFICIO TECNICO**		**Ratto Massimiliano**
S.U.A.P. Gestione Associata ASSOCIAZIONE dei COMUNI CICAGNA – COREGLIA LIGURE – ORERO	**RESPONSABILE S.U.A.P.**		**FORNACIARI FABIO**
Progettista			**ASSENTE**
Richiedente DITTA F.lli Demartini srl Via Provinciale, 25 16040 ORERO			**ASSENTE**

CONSTATATA

- l'assenza degli Enti, come sopra indicato;
- la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, come sopra indicato;

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni;

NOMINATI

PRESIDENTE DELLA RIUNIONE Fornaciari Fabio, S.U.A.P. Gestione Associata ASSOCIAZIONE dei COMUNI CICAGNA – COREGLIA LIGURE – ORERO

SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ratto Massimiliano, Comune di Orero

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti, che costituisce oggetto dell'odierna riunione, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/1990, dell'art. art.11 della L.R. 12/2012, presentare e discutere l'intervento in oggetto, inoltrato dalla F.lli Demartini srl, con sede in Orero (GE) C.F. 00240570101, P.IVA 00240570101, in base al progetto a firma dal tecnico abilitato, Geom. Musante Ugo, costituito dai seguenti elaborati:

- - Procura speciale File 00240570101-11012017-1650.0001.PDF.P7M
- - Dichiarazione sostitutiva atto notorio relativa alla disponibilità giuridica dei fondi interessati
- File : 00240570101-11012017-1650.0002.PDF.P7M
- - Attestazione pagamento euro 1000,00 a Regione Liguria
- File : 00240570101-11012017-1650.0003.PDF.P7M
- - Relazione/programma dei lavori firmato da tecnico abilitato
- File : 00240570101-11012017-1650.0004.PDF.P7M
- - Planimetria catastale indicante i limiti di coltivazione autorizzati e quelli in ampliamento
- File : 00240570101-11012017-1650.0005.PDF.P7M
- - Dichiarazione sostitutiva atto notorio relativa alla conformità dell'attività autorizzata
- File : 00240570101-11012017-1650.0006.PDF.P7M
- - Dichiarazione sostitutiva atto notorio firmata dal tecnico abilitato attestante mancanza di interventi esterni - File : 00240570101-11012017-1650.0007.PDF.P7M
- - Attestazione pagamento euro 100,00 al comune interessato - File : 00240570101-11012017-1650.0008.PDF.P7M
- - Domanda - File : 00240570101-11012017-1650.0009.PDF.P7M
- - Relazione geologica e geomineraria - File : 00240570101-11012017-1650.0010.PDF.P7M
- - Tav.11 - File : 00240570101-11012017-1650.0011.PDF.P7M
- - Tav.9 - File : 00240570101-11012017-1650.0012.PDF.P7M
- - Tav.8 - File : 00240570101-11012017-1650.0013.PDF.P7M
- - Tav.7 - File : 00240570101-11012017-1650.0014.PDF.P7M
- - Tav.6 - File : 00240570101-11012017-1650.0015.PDF.P7M
- - Tav.5 - File : 00240570101-11012017-1650.0016.PDF.P7M
- - Tav.4 - File : 00240570101-11012017-1650.0017.PDF.P7M
- - Tav.3 - File : 00240570101-11012017-1650.0018.PDF.P7M
- - Tav.2 - File : 00240570101-11012017-1650.0019.PDF.P7M
- - Relazione agronomica - File : 00240570101-11012017-1650.0020.PDF.P7M

trasmessa ai partecipanti in modalità elettronica tramite S.U.A.P. alla Conferenza contestualmente alla convocazione della presente Conferenza.

Il Segretario rammenta che:
costituisce essenziale compito di questa conferenza di servizi, nell'odierna prima riunione istruttoria referente, assumere, a maggioranza dei presenti, le determinazioni relative all'organizzazione dei propri lavori e fissare, altresì, il termine per l'adozione della decisione conclusiva, facendo presente che i lavori inderogabilmente non potranno comunque superare il termine massimo di 150 giorni, decorrenti dall'avvio del procedimento, salvo interruzioni per integrazioni, ed è articolato nelle seguenti fasi:
a) il responsabile dello SUAP riceve la domanda ed effettua la verifica di procedibilità della stessa accertandone la completezza formale Ai fini della verifica della sottoponibilità del programma presentato a VIA o screening, il responsabile dello SUAP si coordina con l'ufficio regionale competente in materia;
b) l'esito positivo della verifica di procedibilità viene comunicato al richiedente nel termine di dieci giorni dal ricevimento della domanda, decorso il quale ha comunque inizio il procedimento. In caso di programma di coltivazione soggetto a VIA o a verifica-screening, l'interessato provvede, entro e non oltre sette giorni

dalla comunicazione dell'esito positivo della verifica di procedibilità, alla pubblicazione di un avviso secondo le norme vigenti in materia. In questo caso il procedimento si intende avviato dalla data di pubblicazione dell'avviso da parte del proponente;

c) il responsabile dello SUAP provvede alla trasmissione del programma di coltivazione al comune e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento e convoca la conferenza di servizi in sede referente, da tenersi entro quarantacinque giorni dall'inizio del procedimento;

d) entro il termine di dieci giorni dalla data di svolgimento della conferenza referente, il responsabile dello SUAP può richiedere, per una sola volta, l'integrazione della documentazione sia ai fini istruttori, sia ai fini delle eventuali procedure di VIA, con conseguente sospensione del termine di cui al comma 1. Nella richiesta di integrazioni viene fissato un termine per la presentazione delle integrazioni, non superiore a quarantacinque giorni, prorogabili su istanza del proponente per giustificati motivi. Nel caso in cui l'interessato non produca la documentazione nel termine fissato o in quello prorogato, la domanda si intende ritirata;

e) il responsabile dello SUAP trasmette la documentazione integrativa, entro cinque giorni dal suo ricevimento, ai membri della conferenza;

f) la Regione, acquisito il parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale in merito agli aspetti attinenti alla sicurezza, conclusa l'istruttoria di competenza delle strutture regionali, assume, entro centoventi giorni dall'avvio del procedimento, un unico provvedimento che comprende:

1) l'autorizzazione di cui all'articolo 8;

2) la pronuncia relativa alla procedura di VIA o di verifica-screening, ove necessaria, comprensiva della valutazione di incidenza, ai sensi della legge regionale 10 luglio 2009, n. 28 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità) e successive modificazioni ed integrazioni;

3) l'autorizzazione di cui all'articolo 35, comma 1, ovvero all'articolo 47, comma 4, della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 (Norme in materia di foreste ed assetto idrogeologico) e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui l'attività da autorizzare debba svolgersi in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici o in zona boscata;

4) l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui l'attività da autorizzare interessi immobili soggetti a vincolo paesaggistico;

g) il responsabile dello SUAP convoca la conferenza di servizi in sede deliberante che si svolge di norma entro venti giorni dall'assunzione del provvedimento regionale di cui alla lettera f);

h) il procedimento è concluso mediante il rilascio, da parte dello SUAP, di un provvedimento finale che comprende le intese, i nulla-osta, le autorizzazioni, le approvazioni anche di natura urbanistica o gli assensi comunque denominati di tutte le amministrazioni interessate.

- in base al disposto del comma 8 dell'art. 14 – ter della L. 241/1990, in sede di conferenza di servizi possono essere richiesti, per una sola volta, ai proponenti dell'istanza o ai progettisti, chiarimenti o ulteriore documentazione;
- in base al disposto del comma 1 dell'art. 11 della L.R. 12/2012, entro il termine di dieci giorni dalla data di svolgimento della conferenza referente, il responsabile dello SUAP può richiedere, per una sola volta, l'integrazione della documentazione sia ai fini istruttori, sia ai fini delle eventuali procedure di VIA, con conseguente sospensione del termine di cui al comma 1. Nella richiesta di integrazioni viene fissato un termine per la presentazione delle integrazioni, non superiore a quarantacinque giorni, prorogabili su istanza del proponente per giustificati motivi. Nel caso in cui l'interessato non produca la documentazione nel termine fissato o in quello prorogato, la domanda si intende ritirata;

Il Presidente illustra ai partecipanti i seguenti pareri e atti pervenuti allo SUAP, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

REGIONE LIGURIA:

DIPARTIMENTO TERRITORIO VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile con nota del 01.03.2017 prot. PG/2017/94428 pervenuta al All'Associazione dei Comuni di Cicagna, Coreglia Ligure, Orerò Gestione Associata SUAP suapassociato@pec.comune.cicagna.ge.it ad oggetto "Conferenza di servizi ai sensi art. 11 L.R. 12/2012 relativa all'istanza per l'autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva per il complesso ardesiaco denominato "Filone duro" sito nel Comune di Orerò (GÈ). Proponente: F.lli Demartini srl Orerò. Comunicazione assoggettamento a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA." Trasmetteva la seguente comunicazione in sintesi:

"Si invita pertanto la ditta proponente a presentare l'istanza di attivazione della procedura di verifica screening e a produrre la documentazione necessaria, sulla base delle indicazioni disponibili sul sito Ambiente in Liguria alla sezione Territorio — VIA — Norme Tecniche e Modulistica, facendo particolare riferimento alle Linee guida per le attività estrattive. Si specifica, infatti, che la documentazione pervenuta al Settore scrivente non è sufficiente a valutare il complesso degli aspetti critici legati all'attività da intraprendere quali, ad esempio, impatto acustico, emissione polveri e aspetti bionaturalistici. A tale proposito si anticipa che, oltre allo Studio di prefattibilità ambientale, dovranno essere presentate:
- una relazione acustica previsionale, redatta, ai sensi della normativa vigente in materia, da tecnico acustico abilitato;
- una relazione sugli impatti generati dalle emissioni di polveri;
- una relazione previsionale relativa agli impatti generati dalla ripresa dell'attività sul comparto bionaturalistico, con particolare riferimento alla fauna che potrebbe essersi insediata nel complesso estrattivo nell'intercorso periodo di ridotta o mancata attività.
Si ricorda inoltre che la documentazione per la procedura di verifica screening deve essere consegnata al Settore VIA e sviluppo sostenibile, prodotta nel numero di una copia in formato cartaceo e una copia in formato digitale PDF/A che deve essere conforme a quella cartacea."
Allegato "A"

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - Settore Attività Estrattive Autorizzazione esercizio attività estrattiva con nota del 13.03.2017 prot. PG/2017/109529 pervenuta all'Associazione dei Comuni di Cicagna, Coreglia Ligure, Orerò Gestione Associata SUAP suapassociato@pec.comune.cicagna.ge.it ad oggetto "Autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominato "FILONE DURO" in Comune di Orero (Genova). Richiesta integrazioni."
Trasmetteva la seguente comunicazione in sintesi:
Il Settore Attività Estrattive nella relazione 7 marzo 2017, pur reputando ammissibili gli interventi a progetto, ha evidenziato la necessità che venga acquisita la seguente documentazione cartografica e descrittiva riferita a:

- *regimazione delle acque nell'ambito dell'areale esterno di cava in quanto le indicazioni riportate negli allegati cartografici risultano carenti e si riferiscono alla sola canaletta posta nel gradone di quota m. 531,60;*
- *attestazione in merito alla conformità degli interventi in oggi effettuati rispetto a quanto a suo tempo autorizzato; le due sole sezioni non consentono di valutare la conformità su tutto l'areale interessato dalla struttura di deposito; pertanto il raffronto, oltre ad un numero maggiore di sezioni, deve essere effettuato anche planimetricamente; inoltre deve essere chiarita la diversità delle quote delle aree a suo tempo oggetto di autorizzazione e quelle relative allo stato attuale che si differenziano di circa 4 m.; nulla viene detto a tal proposito.*

Si richiamano altresì i pareri forniti dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile in data 1 marzo 2017 e dal Servizio Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo in data 9 marzo 2017, che ad ogni buon conto si allegano in copia.
Quanto sopra fermo restando quanto faranno pervenire nel merito la ASL 4 - Chiavarese e il Settore Difesa del Suolo di Genova.

Ai fini delle procedure antimafia è necessario produrre la documentazione secondo i moduli predisposti dalle Prefetture competenti per territorio che, ad ogni buon conto, si allegano in copia.
Inoltre dovrà essere compilato l'allegato modulo relativo al Piano di prevenzione della corruzione.
Tanto si comunica ai fini dei lavori della Conferenza di Servizi convocata da codesto SUAP per il giorno mercoledì 15 marzo 2017.
Ai fini della presentazione della documentazione integrativa si rammentano i termini previsti dall'art. 11 della L.r. n. 12/2012 e s.m.i. (45 giorni).
In attesa di quanto sopra il procedimento resta sospeso."
Allegato "B"

DIPARTIMENTO TERRITORIO SETTORE DIFESA DEL SUOLO GENOVA con nota del 15/03/2017 pervenuta al All'Associazione dei Comuni di Cicagna, Coreglia Ligure, Orero Gestione Associata SUAP suapassociato@pec.comune.cicagna.ge.it ad oggetto GE-CS02477 Istanza per utorizzazione all'esercizio di attività estrattiva, ai sensi dell' art. 8 L.R. n° 12/2012, per il complesso ardesiaco denominato "Filone Duro" in Comune di Orero (GE). - Richiesta integrazioni
Trasmetteva la seguente comunicazione in sintesi:
In riferimento alla pratica di cui all'oggetto la cui conferenza dei servizi in sede istruttoria si è svolta presso il Settore Attività estrattive in data 08/03/2017 e su cui lo scrivente Settore Difesa del Suolo di Genova è chiamato a rilasciare parere ai sensi della L.R. 4/99, si comunica che al fine di poter proseguire la fase istruttoria risulta necessario integrare come segue la documentazione agli atti:
sovrapposizione di dettaglio su base C.T.R. alla scala adeguata, tra il perimetro del complesso estrattivo e le carte del Piano di Bacino del Torrente Lavagna della suscettività al dissesto e del reticolo idrografico, con indicazione per quest'ultima della distanza del corpo di discarica dai corsi d'acqua indicati;
nuove tavole di progetto n° 7-8-9 in sostituzione di quelle presentate contenenti: l'indicazione del profilo di discarica autorizzato e del relativo provvedimento autorizzativo ed il raffronto tra stato autorizzato, stato attuale e stato finale del profilo della discarica, si chiede inoltre un controllo sulle sezioni riportate nelle tavole delle quote indicate sui profili, dal momento che le stesse non sembrano coincidere con le medesime quote riportate sulla tavola n06 Piano topografico sistemazione finale aree esterne;
tavole di progetto che riportino nel dettaglio, sia in pianta che in sezione, le opere di sistemazione e ripristino ambientale già realizzate previste nel programma di coltivazione autorizzato e di quelle ancora da realizzare e la loro esatta individuazione all'interno del complesso estrattivo, così come viene espressamente riportato sia nella relazione Programma dei lavori, Relazione Paesaggistica e Studio organico d'insiema al par. 6, sia nella relazione "Aspetti vegetazionali e di recupero ambientale - Relazione tecnico illustrativa;
tavola contenente lo schema di regimazione delle acque meteoriche intercettate dal complesso estrattivo nel suo insieme e loro punto di recapito, nel caso in cui le acque vengano scaricate in un corso d'acqua appartenente al reticolo regionale il progetto dovrà essere sottoposto all'Ufficio Opere Idrauliche dello scrivente Settore per l'ottenimento delle autorizzazioni previste ai sensi della normativa vigente, nel caso di recapito delle stesse nel terreno dovrà essere analizzata l'eventuale ripercussione di tale scarico in termini di assetto locale dei terreni;
Allegato "D"

ASL 4 Chiavari DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE S.C. Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro con nota del 14.03.2017 prot. 11745 pervenuta al All'Associazione dei Comuni di Cicagna, Coreglia Ligure, Orerò Gestione Associata SUAP suapassociato@pec.comune.cicagna.ge.it ad oggetto "Autorizzazione per l'esercizio di attività, art.8 L.R. n.12/2012, relativo al complesso estrattivo "Filone Duro" in Comune di Orero. Parere di competenza."
Trasmetteva la seguente comunicazione in sintesi:
In riferimento alla pratica in oggetto, valutato il programma dei lavori e gli elaborati presentati dal SUAP dell'Associazione dei Comuni (Cicagna- Coreglia Lig. - Orero) con nota n.6993 del 14/02/2017;
Tenuto conto che l'autorizzazione in oggetto non prevede nessuna variante ed è esclusivamente finalizzata al completamento del programma di coltivazione, a suo tempo autorizzato con D.G.R. n. 885 del 29/07/2005;

Alla luce di quanto sopra esposto la scrivente Struttura esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione delle opere previste nel programma dei lavori, subordinato alla seguente prescrizione: verificare, alla luce delle norme tecniche vigenti, la stabilità del fronte di discarica allo stato attuale e allo stato di progetto.

Si rammenta inoltre che, prima dell'inizio delle attività, dovranno essere redatti:

- *il D.S.S, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 624/96, e trasmesso all'autorità di vigilanza, indicando, in particolare, le procedure per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione da realizzare per l'adeguamento dei lavori al rispetto di quanto autorizzato;*
- *la denuncia di esercizio di cava, portata a conoscenza di tutti gli Enti interessati, secondo le modalità dell'All.4 della D.G.R. n. 1713/2013*;

Allegato "C"

ed invita i partecipanti all'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza, che si riassumono come di seguito:

- **COMUNE DI ORERO:** al fine di evitare scivolamento e/o trascinamento di materiale si dovranno eseguire e mettere in atto tutte le modalità ed interventi relativi alla disciplina acque meteoriche ed in particolare quelli relative alla strada/pista di servizio della cava, onde evitare fenomeni di erosione e di dissesto;
  ai fine dell'espletamento della pratica dovrà la società richiedente dovrà versare diritti di segreteria al comune di Orero pari a € 500,00.

VISTA

la documentazione progettuale sopradescritta ed i pareri acquisiti, il Segretario provvede a ricordare ai soggetti partecipanti che le determinazioni della conferenza di servizi, in quanto concordate, sostituiranno a tutti gli effetti le intese, i nulla-osta o gli atti di consenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini della procedura in oggetto.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, preso atto dell'acquisizione dei pareri di cui sopra e viste le considerazioni ed osservazioni innanzi esposte, all'unanimità dei presenti, assume la determinazione di:

- che la conferenza di servizi in sede deliberante verrà convocata secondo quanto stabilito dall'art. 11 comma g) della L.R. 12/2012 "Testo unico sulla disciplina dell'attività estrattiva".

Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale verrà trasmesso ai soggetti convocati da parte del Comune di Orero.

Alle ore 12,30 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Orero, 15 marzo 2017

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

COMUNE DI CICAGNA Prov. di Genova

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Allegato "A"

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Genova, 1-03-2017
Prot. n. PG/2017/24428
Allegati:

SETTORE: Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

rif. Escl/Assogg. cave 10042
Class./Fasc. 2017/G13.17.3/5

Oggetto: Conferenza di servizi ai sensi art. 11 L.R. 12/2012 relativa all'istanza per l'autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva per il complesso ardesiaco denominato "Filone duro" sito nel Comune di Orero (GE).

Proponente: F.lli Demartini srl Orero.

Comunicazione assoggettamento a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.

INVIO PEC

All'Associazione dei Comuni di Cicagna, Coreglia Ligure, Orero
Gestione Associata SUAP
suapassociato@pec.comune.cicagna.ge.it

Alla ditta F.lli Demartini srl
ugo.musante@geopec.it

E p.c. Alle Strutture regionali:

Attività estrattive

Tutela del paesaggio e demanio marittimo

Difesa del suolo Genova

Ecologia

Parchi e biodiversità

LORO SEDI

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, prevista per il giorno 15 marzo p.v., con la presente si comunica che il progetto relativo all'istanza in oggetto rientra nel campo di applicazione della L.R. n. 38/98, così come definito dall'allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e smi e dai criteri di cui al DM del 30 marzo 2015.

Si invita pertanto la ditta proponente a presentare l'istanza di attivazione della procedura di verifica screening e a produrre la documentazione necessaria, sulla base delle indicazioni disponibili sul sito Ambiente in Liguria alla sezione Territorio – VIA – Norme Tecniche e Modulistica, facendo particolare riferimento alle Linee guida per le attività estrattive.

Si specifica, infatti, che la documentazione pervenuta al Settore scrivente non è sufficiente a valutare il complesso degli aspetti critici legati all'attività da intraprendere quali, ad esempio, impatto acustico, emissione polveri e aspetti bionaturalistici. A tale proposito si anticipa che, oltre allo Studio di prefattibilità ambientale, dovranno essere presentate:

Settore VIA e sviluppo sostenibile - Via D'Annunzio 111 – 16121 Genova
Fax 010 5488422 - PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
E-mail: via@regione.liguria.it
francesca.lupino@regione.liguria.it

- una relazione acustica previsionale, redatta, ai sensi della normativa vigente in materia, da tecnico acustico abilitato;

- una relazione sugli impatti generati dalle emissioni di polveri;

- una relazione previsionale relativa agli impatti generati dalla ripresa dell'attività sul comparto bionaturalistico, con particolare riferimento alla fauna che potrebbe essersi insediata nel complesso estrattivo nell'intercorso periodo di ridotta o mancata attività.

Si ricorda inoltre che la documentazione per la procedura di verifica screening deve essere consegnata al Settore VIA e sviluppo sostenibile, prodotta nel numero di una copia in formato cartaceo e una copia in formato digitale PDF/A che deve essere conforme a quella cartacea.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e chiarimento si rendessero necessari e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Nicola Poggi

FL/fl

Settore VIA e sviluppo sostenibile - Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova
Fax 010 5488422 - PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
E-mail: via@regione.liguria.it
francesca.lupino@regione.liguria.it

Allegato "B"

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO

Settore Attività Estrattive

Genova, 13 MAR. 2017
Prot. PG/2017/109529
Class./Fasc. 2009/G8.9.1/148-2

Allegati: vari

P E C

Allo SUAP associato
Cicagna, Coreglia
Ligure e Orero
Viale Italia, 25

16044 CICAGNA GE
suapassociato@pec.comune.cicagna.ge.it

Oggetto: Autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominato "FILONE DURO" in Comune di Orero (Genova).
Richiesta integrazioni.

e, p.c.

Alla A.S.L. 4 – Chiavarese
S.C. Prevenzione e Sicurezza
degli Ambienti di Lavoro
c.a. Ing. Roberto SPAIRANI
Via G. B. Ghio, 9

16043 CHIAVARI GE
protocollo.generale@pec.asl4.liguria.it

Al Servizio
Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Al Settore Valutazione di
Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

Al Settore Difesa del Suolo
di Genova

L O R O S E D I

Con riferimento all'istanza in oggetto si comunica che la Conferenza di Servizi interna, riunitasi in data 8 marzo 2017, nel valutare la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza in oggetto ha evidenziato quanto segue.

Il Settore Attività Estrattive nella relazione 7 marzo 2017, pur reputando ammissibili gli interventi a progetto, ha evidenziato la necessità che venga acquisita la seguente documentazione cartografica e descrittiva riferita a:

- regimazione delle acque nell'ambito dell'areale esterno di cava in quanto le indicazioni riportate negli allegati cartografici risultano carenti e si riferiscono alla sola canaletta posta nel gradone di quota m. 531,60;

- attestazione in merito alla conformità degli interventi in oggi effettuati rispetto a quanto a suo tempo autorizzato; le due sole sezioni non consentono di valutare la conformità su tutto l'areale interessato dalla struttura di deposito; pertanto il raffronto, oltre ad un numero maggiore di sezioni, deve essere effettuato anche planimetricamente; inoltre deve essere chiarita la diversità delle quote delle aree a suo tempo oggetto di autorizzazione e quelle relative allo stato attuale che si differenziano di circa 4 m.; nulla viene detto a tal proposito.

Si richiamano altresì i pareri forniti dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile in data 1 marzo 2017 e dal Servizio Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo in data 9 marzo 2017, che ad ogni buon conto si allegano in copia.

Quanto sopra fermo restando quanto faranno pervenire nel merito la ASL 4 – Chiavarese e il Settore Difesa del Suolo di Genova.

Ai fini delle procedure antimafia è necessario produrre la documentazione secondo i moduli predisposti dalle Prefetture competenti per territorio che, ad ogni buon conto, si allegano in copia.

Inoltre dovrà essere compilato l'allegato modulo relativo al Piano di prevenzione della corruzione.

Tanto si comunica ai fini dei lavori della Conferenza di Servizi convocata da codesto SUAP per il giorno mercoledì 15 marzo 2017.

Ai fini della presentazione della documentazione integrativa si rammentano i termini previsti dall'art. 11 della l.r. n. 12/2012 e s.m.i. (45 giorni).

In attesa di quanto sopra il procedimento resta sospeso.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
(Dott. Marcello Carli)
Il Collaboratore
(Dott. [illegible])

LG/ams

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012) in riferimento alla "COMUNICAZIONE ANTIMAFIA"

	Art. 85 del D.Lgs 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. **direttore tecnico (se previsto)**
Associazioni	Legali rappresentanti
Società di capitali	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. **direttore tecnico (se previsto)** 4. **Sindaci** 5. **socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)** 6. **socio (in caso di società unipersonale)** 7. **sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)**
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. **direttore tecnico (se previsto)**
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. **direttore tecnico (se previsto)**
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. **direttore tecnico (se previsto)**
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. **Direttore tecnico**
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. **direttore tecnico (se previsto)** 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012) in riferimento alla "COMUNICAZIONE ANTIMAFIA"

	cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. **direttore tecnico (se previsto)**

In grassetto sono riportate tutte le novità.

Le Stazioni Appaltanti/Enti Pubblici dovranno acquisire dalla società interessata la copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni *(vedi modelli scaricabili dal sito internet www.prefettura.it/genova)*.
Le Stazioni Appaltanti dovranno, inoltre, acquisire la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione[1]
(D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ provincia _____

il _____ residente a _____

via/piazza _____ n° civico _____

in qualità di _____ della società _____

partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono

_____ fax _____ indirizzo e-mail

_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

_____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

denominazione _____

forma giuridica _____ codice fiscale/partita IVA

_____

sede _____

oggetto sociale _____

_____

_____

_____

_____

_____

data di costituzione _____ capitale sociale _____ di cui versato

_____

sedi secondarie e unità locali

_____

_____

Dichiara altresì che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

[1] Sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono).

Allega alla presente elenco, compilato secondo lo schema sottostante, dal quale si desumono:

1) soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari
2) componenti il Consiglio d'Amministrazione
3) componenti il Collegio sindacale e organi di controllo
4) titolari di cariche o qualifiche
5) responsabili e direttori tecnici

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 *(codice in materia di protezione dei dati personali)* che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

1. Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____

nato/a a _____ provincia _____ il _____

residente a _____ provincia _____

via/piazza _____ n° civico _____

quota di proprietà:

percentuale rispetto al capitale sociale _____ %

valore _____ (Euro)

2. Componenti il Consiglio d'Amministrazione

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____

nato/a a _____ provincia _____ il _____

residente a _____ provincia _____

via/piazza _____ n° civico _____

carica all'interno del Consiglio d'Amministrazione _____

dal/sino al _____

3. Componenti il Collegio sindacale e organi di controllo

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____

nato/a a _____ provincia _____ il _____

residente a _____ provincia _____

via/piazza _____ n° civico _____

carica all'interno del Collegio sindacale _____

dal/sino al _____

4. Titolari di cariche o qualifiche

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____

nato/a a _____ provincia _____ il _____

residente a _____ provincia _____

via/piazza _____ n° civico _____

carica o qualifica _____

dal/sino al _____

5. Responsabili e Direttori tecnici

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____

nato/a a _____ provincia _____ il _____

residente a _____ provincia _____

via/piazza _____ n° civico _____

carica _____ dal/sino al _____

Data, _____

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante[2]

_____

N.B.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**

[2] La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 *(codice in materia di protezione dei dati personali)* che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma leggibile del dichiarante[3]

_____

N.B.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**

[3] La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma.

Modello – dichiarazione sostitutiva del certificato contestuale di residenza e di stato di famiglia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione[1]
(D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato/a a _____ provincia _____

il _____, residente a _____

via/piazza _____ n° civico _____, in qualità di

_____

della società _____ partita IVA/Codice Fiscale

_____

telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail

_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov.

_____ il _____

2) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov.

_____ il _____

3) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov.

_____ il _____

4) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov.

_____ il _____

5) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov.

_____ il _____

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ***(codice in materia di protezione dei dati personali)*** **che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Data, _____

Firma leggibile del dichiarante[2]

_____

[1] Sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

[2] La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma. Allegare copia documento di identità.

N.B.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**

REGIONE LIGURIA
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi
[art. 1, comma 9, lettera e) - Legge n. 190/2012]

Compilazione a cura del soggetto terzo

Nominativo:

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'amministrazione regionale? SI NO

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente e il nominativo del dipendente regionale, con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza:

	Nominativo del dipendente regionale
Relazione di parentela o affinità (Indicare la tipologia di relazione di parentela o affinità entro il II grado)	
Rapporto di coniugio	
Rapporto di convivenza	

(Luogo e Data) (Firma)

Allegato "C"

REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 "Chiavarese"
Via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari (Ge)
Codice Fiscale e P. Iva 01038700991

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro
Email psal@asl4.liguria.it PEC psal@pec.asl4 .liguria.it Tel 0185/329065 fax 0185/322919
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Spairani

INVIATA VIA PEC

A.S.L. N° 4 CHIAVARESE
Cod IPA asl4_chi
Data 14/03/2017 Prot GEN
Prot N° 11745 All. 1/1
PG2017011745

Spett.le
REGIONE LIGURIA
Settore Attività Estrattive
Via D'Annunzio 1
16121 GENOVA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Al SUAP dei Comuni di Cicagna - Coreglia Ligure - Orero
suapassociato@pec.comune.cicagna.ge.it

Oggetto: Autorizzazione per l'esercizio di attività, art.8 L.R. n.12/2012, relativo al complesso estrattivo "Filone Duro" in Comune di Orero. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica in oggetto, valutato il programma dei lavori e gli elaborati presentati dal SUAP dell'Associazione dei Comuni (Cicagna – Coreglia Lig. - Orero) con nota n.6993 del 14/02/2017;

Tenuto conto che l'autorizzazione in oggetto non prevede nessuna variante ed è esclusivamente finalizzata al completamento del programma di coltivazione, a suo tempo autorizzato con D.G.R. n. 885 del 29/07/2005;

Alla luce di quanto sopra esposto la scrivente Struttura esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione delle opere previste nel programma dei lavori, subordinato alla seguente prescrizione: verificare, alla luce delle norme tecniche vigenti, la stabilità del fronte di discarica allo stato attuale e allo stato di progetto.

Si rammenta inoltre che, prima dell'inizio delle attività, dovranno essere redatti:

- il D.S.S, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 624/96, e trasmesso all'autorità di vigilanza, indicando, in particolare, le procedure per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione da realizzare per l'adeguamento dei lavori al rispetto di quanto autorizzato;
- la denuncia di esercizio di cava, portata a conoscenza di tutti gli Enti interessati, secondo le modalità dell'All.4 della D.G.R. n. 1713/2013.

Distinti Saluti.

Chiavari, 14/03/2017

Il Tecnico
Ing. Francesco Demontis

L'Ingegnere Capo
Roberto Spairani

//14.03.2017 /GIPSy AG 2017/0117

Allegato "D"

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SETTORE DIFESA DEL SUOLO
GENOVA

Genova,

Prot. n.
Class./fasc.2017/G13.12.3.0.0/89
Allegati:

Al Settore Attività Estrattive
SEDE

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

Al SUAP dei Comuni di Cicagna, Coreglia Ligure e Orero
suapassociato@pec.comune.cicagna.ge.it

OGGETTO: **GE-CS02477** Istanza per autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva, ai sensi dell' art. 8 L.R. n° 12/2012, per il complesso ardesiaco denominato "Filone Duro" in Comune di Orero (GE).
– Richiesta integrazioni

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto la cui conferenza dei servizi in sede istruttoria si è svolta presso il Settore Attività estrattive in data 08/03/2017 e su cui lo scrivente Settore Difesa del Suolo di Genova è chiamato a rilasciare parere ai sensi della L.R. 4/99, si comunica che al fine di poter proseguire la fase istruttoria risulta necessario integrare come segue la documentazione agli atti:

- sovrapposizione di dettaglio su base C.T.R. alla scala adeguata, tra il perimetro del complesso estrattivo e le carte del Piano di Bacino del Torrente Lavagna della suscettività al dissesto e del reticolo idrografico, con indicazione per quest'ultima della distanza del corpo di discarica dai corsi d'acqua indicati;
- nuove tavole di progetto n° 7-8-9 in sostituzione di quelle presentate contenenti: l'indicazione del profilo di discarica autorizzato e del relativo provvedimento autorizzativo ed il raffronto tra stato autorizzato, stato attuale e stato finale del profilo della discarica, si chiede inoltre un controllo sulle sezioni riportate nelle tavole delle quote indicate sui profili, dal momento che le stesse non sembrano coincidere con le medesime quote riportate sulla tavola n°6 Piano topografico sistemazione finale aree esterne;
- tavole di progetto che riportino nel dettaglio, sia in pianta che in sezione, le opere di sistemazione e ripristino ambientale già realizzate previste nel programma di coltivazione autorizzato e di quelle ancora da realizzare e la loro esatta individuazione all'interno del complesso estrattivo, così come viene espressamente riportato sia nella relazione Programma dei lavori, Relazione Paesaggistica e Studio organico d'insiema al par. 6, sia nella relazione "Aspetti vegetazionali e di recupero ambientale – Relazione tecnico illustrativa;
- tavola contenente lo schema di regimazione delle acque meteoriche intercettate dal complesso estrattivo nel suo insieme e loro punto di recapito, nel caso in cui le acque vengano scaricate in un corso d'acqua appartenente al reticolo regionale il progetto dovrà essere sottoposto all'Ufficio Opere Idrauliche dello scrivente Settore per l'ottenimento delle autorizzazioni previste ai sensi della normativa vigente, nel caso di recapito delle stesse nel terreno dovrà essere analizzata l'eventuale ripercussione di tale scarico in termini di assetto locale dei terreni;

- relazione geologica comprensiva di:
    - indagini geognostiche di dettaglio finalizzate alla ricostruzione della superficie di contatto tra versante naturale e materiale ardesiaco abbancato, l'andamento di tale superficie dovrà essere ricostruito sia in senso longitudinale che trasversale al corpo di discarica in modo tale da ricavare il volume di materiale abbancato e riprodotto in apposite tavole di progetto;
    - esecuzione delle verifiche di stabilità del versante interessato dalla presenza del complesso estrattivo nel suo insieme allo stato attuale ed allo stato finale, sufficientemente estese a monte e a valle del medesimo complesso estrattivo e condotte sulle sezioni critiche utilizzando i parametri geotecnici caratteristici derivati dalle indagini geognostiche;

- relazione geotecnica contenente il progetto esecutivo, comprensivo delle verifiche di stabilità delle opere di sostegno realizzate sul corpo di discarica, ai sensi del D.M. 14/01/2008, utilizzando i parametri geotecnici forniti dalla relazione geologica, tali verifiche dovranno essere estese anche ai rilevati di terreno che verranno messi in opera al fine di occludere gli imbocchi della cava, nel caso gli stessi superino l'altezza di due metri.

Si segnala inoltre che all'interno della documentazione pervenuta allo scrivente Settore in data 15/02/2017 PG 0055640 i file 00240570101-11012017-1650.0006.pdf.p7m e 00240570101-11012017-1650.0007.pdf.p7m all'apertura non visualizzavano alcun documento, si chiede al SUAP del Comune di Orero una verifica del contenuto degli stessi file.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Agostino Ramella)
documento firmato digitalmente

RM/SPN
13/03/2017
\\rivu2.regione.liguria.it\DifesaSuolo\DSGE\Generali\AttivitàGenerali\ProcedimentiConcertativi\ConferenzeDeiServiziInterne\2017\UFFICIO CAVE\CS02477_FILONE DURO\CS02477_RI_SPN.doc

Dipartimento Territorio – Settore Difesa del Suolo Genova
Largo F. Cattanei, 3 16147 - Genova Tel 010-5499863- Fax 010-5499861
Protocollo: Via Fieschi, 15 16121 – Genova PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO
Servizio Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Genova, 9.03.2017

Prot. n. pg/ 2017/105855

Allegati:

Rif.: *del*

Alla
Associazione dei Comuni
di Orero
comuneorero@legalmail.it

Al
Settore regionale
Attività Estrattive
Sede

Al
Settore regionale
VIA

e p.c.
Alla Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
e le Province di Imperia,
La Spezia e Savona
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Comune di Orero (Ge).

Conferenza di servizi ai sensi art.11 l.r. n.12/2012 relativa all'istanza di autorizzazione attività estrattiva complesso ardesiaco " Filone Duro".

PEC

CLASS. 2017/G8.9.1/7
(Pratica n.43.185)

Con riferimento alla nota trasmessa da Codesta struttura SUAP del Comune di Orero con prot. n.38 del 11.02.17, qui assunta al prot. n. PG/2017/55640 del 15.02.2017 ed in esito alla illustrazione tecnica effettuata dal Settore Attività Estrattive durante la Conferenza dei servizi interna svoltasi in data 8.3.2017, si precisa che le opere soggette alla valutazione sotto il profilo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m. sono solo quelle eseguite sopra il piano di campagna e relative alla mera esecuzione dei lavori connessi all'esercizio dell'attività estrattiva.

Con riferimento a dette opere risulta necessario integrare la documentazione prodotta con un raffronto planoaltimetrico tra gli interventi autorizzati, eseguiti e da eseguire, distinguendo le mere trasformazioni dovute a realizzazione di depositi aventi le caratteristiche di temporaneità di cui alle linee guida approvate con D.G.R. n. 141/2010.

A titolo collaborativo si evidenzia che nell'ambito del procedimento di sportello di cui alla l.r. n.12/2012 e s.m. risulta necessario che Codesto SUAP, preliminarmente alla trasmissione degli elaborati, verifichi ed espliciti la procedibilità dell'istanza con particolare riferimento alla disponibilità delle aree interessate dagli interventi ed alla presenza di opere eseguite in assenza o difformità dal titolo autorizzativo.

Inoltre la documentazione deve essere inviata in allegato alla nota di trasmissione dello SUAP a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, in formato

PDF A e con firma digitale, salvato in scala corrispondente a quella indicata nell'elaborato.

Distinti saluti.

Il Vice Direttore
Generale
(arch. Pier Paolo Tomiolo)